

«Entro tre anni la super-aspirina per il cuore» Il Nobel per la medicina Louis Ignarro: previene l'infarto

ROMA Fra due - tre anni sarà messo a punto un «superfarmaco», una sorta di super aspirina capace di rilasciare un gas, l'ossido nitrico, e in grado di prevenire l'ipertensione, l'infarto e altre malattie cardiovascolari. Il medicinale potrebbe essere somministrato ai giovani «predisposti» per via familiare in funzione preventiva. L'annuncio del superfarmaco è venuto ieri dal premio Nobel 1998 per la medicina, Louis Ignarro, al convegno internazionale di pediatria (Europediatria 2000) in corso a Roma, nel corso del quale ha illustrato le sue ultime ri-

cerche sull'ossido nitrico, che gli hanno valso il Premio Nobel. Le funzioni di questa molecola «jolly», che in futuro potrebbe essere somministrata a scopo preventivo nei bambini e nei giovani, sono molteplici, ha spiegato Ignarro, e si basano sulla capacità dell'ossido nitrico di essere un elemento base della comunicazione tra le cellule; questo effetto è stato provato dal fatto che i recettori di questo gas sono presenti in molti tessuti dell'organismo. Le applicazioni potrebbero essere molteplici perché la sostanza è in grado di provocare una modifica-

zione della motilità dei vasi del sangue, e in particolare una vasodilatazione. Gli effetti del farmaco sono stati alla base delle ricerche che hanno portato alla pillola contro l'impotenza, il Viagra. La molecola di ossido nitrico sempre secondo il relatore, che ha colto l'occasione del convegno internazionale per fare propaganda alla sua scoperta - oltre a provocare vasodilatazione, inibisce l'aggregazione di piastrine e la formazione di trombi e fa diminuire la pressione. Il nobel Ignarro ha spiegato che per arrivare al superfarmaco è

necessario superare alcuni limiti della molecola-gas: il primo è la breve sopravvivenza della sostanza (solo 3 secondi); il secondo l'individuazione di alcune sostanze donatrici in grado di catturare l'ossido nitrico e rilasciarlo al momento opportuno nelle sedi dell'organismo idonee. Due, oltre al nobel Ignarro gli interventi di apertura del convegno internazionale di pediatria: la relazione del microbiologo francese Robert Cohen che ha ricordato l'aumento del fenomeno delle resistenze ai farmaci e in particolari degli anti-

biotici in Europa; mentre sulle prospettive della terapia genica Arthur Beaudet del Baylor College di Houston ha fatto il punto sulle prime ricerche di laboratorio per la messa a punto di virus modificati, resi innocui per trasportare geni mancanti o modificati che sono alla base di alcune malattie ereditarie. Intanto dal congresso pediatrico, al quale hanno partecipato 1500 specialisti, è venuto anche un appello ai politici europei: sono urgenti politiche di prevenzione - è stato detto - per evitare le 10.000 morti l'anno provocate dagli incidenti nei bambini e nei giovani da uno a 16 anni. Sempre gli incidenti ogni anno sono la causa di almeno 30.000 handicap. I pediatri chiedono quindi di porre fine a questa emergenza e di varare un programma europeo di prevenzione.

DONAZIONE ORGANI In Basilicata pazienti rifiutano il trapianto

Se nel Paese sembra riaccendersi l'attenzione sulla donazione di organi, dopo l'iniziativa annunciata dal ministro della Sanità Rosy Bindi, in Basilicata accade che una decina di pazienti, da tempo in lista di attesa, hanno rifiutato negli ultimi mesi di sottoporsi ad un trapianto di organi. Lo ha reso noto il responsabile del Centro regionale di riferimento per i trapianti, Vito Gaudiano, parlando ieri a Matera in un convegno sui temi scientifici, legislativi e sociali riferiti ai trapianti, nel quale è intervenuto anche il direttore del Centro nazionale trapianti Alessandro Nanni Costa. «Il rifiuto - ha detto Gaudiano - ha riguardato, per motivi diversi, tutti poco credibili e comunque poco validi, solo i trapianti di cornea, mentre per altri tipi di trapianti non c'è stato alcun problema». Nelle risposte ricevute dal responsabile del Centro di Matera da parte dei pazienti ai quali ha chiesto di conoscere il motivo del comportamento, figurano essenzialmente problemi di carattere familiare («non so a chi lasciare i figli»), oppure di natura organizzativa («nessuno potrebbe assistermi a Roma»), ma anche testimonianze della «scarsa fiducia e preoccupazione» sull'esito dell'intervento («non mi sento pronto»). Per trapianti di reni di fegato - ha precisato Gaudiano - «evidentemente hanno avuto il sopravvento sulla decisione finale le gravi condizioni disomiche, in alcuni casi disperate». «È innegabile - ha detto Gaudiano - che l'elenco delle preoccupazioni, perché l'invio di interventi di trapianto procura disagi a quanti sono in lista di attesa e rischia di vanificare tutti gli sforzi rivolti ad incrementare le donazioni».

Al via le demolizioni nella Valle dei Templi Ruspe sotto scorta contro l'abusivismo ad Agrigento

DALL'INVIATA
ALESSANDRA BADUEL

AGRIGENTO Le incertezze sul futuro ci sono ancora, ma oggi la ruspa comincia a lavorare. Butterà giù, davanti alle autorità schierate e con la scorta della polizia, una delle centinaia di case abusive che da quarant'anni rovinano l'area della Valle dei Templi di Agrigento. Costruzione vuota, che era del mafioso - morto - Gerlando Piparo. Sequestrata, la casa fu affidata al curatore dei beni fallimentari al fratello di Piparo, che la affittò ad un autosalone. L'episodio provocò anche un'ispezione in tribunale, voluta dall'allora ministro Flick. Solo dopo è seguito il definitivo esproprio. Ed ora, si demolisce. Nessuno ci abita e nessuno dovrebbe protestare, ma intanto, parte un abbattimento. Alla vigilia di quel momento, i due protagonisti delle battaglie decennali per ottenere quella ruspa, sono pur sempre agguerriti, ma anche soddisfatti. L'avvocato Beppe Arnone, membro della segreteria nazionale di Legambiente, e Graziella Fiorentini, sovrintendente ai Beni culturali ad Agrigento: sono loro ad aver combattuto. E per averlo fatto, la sovrintendente è anche finita in carcere per venti giorni con un'accusa da cui poi è stata assolta. La sua vera colpa, infatti, era stata quella di aver fatto sospendere - su richiesta di Legambiente, cioè di Arnone - la costruzione di un depuratore nella Valle dei Templi che violava la legge ambientale sulla depurazione. Furono accusati, lei e Arnone, di aver favorito Filippo Salamone, imprenditore arrestato per mafia, che avrebbe voluto fare un centro sportivo, a cui il puzzo del

PRIMO PIANO

Ciampi: arte e natura le ricchezze dell'Italia

ORBETELLO (Grosseto) Natura e arte sono non solo ricchezze culturali ma anche ricchezze economiche per l'Italia. Lo ha detto il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che insieme alla moglie Franca è intervenuto ieri alla festa delle oasi del Wwf. «Mi auguro - ha detto Ciampi - che la protezione della natura si sviluppi sempre di più, perché non è in contrasto con lo sviluppo economico, anzi è una ricchezza. Quando si parla di sviluppo sostenibile si deve pensare al patrimonio naturale e artistico dell'Italia». Nessun paese al mondo per Ciampi ha «l'incanto di accoppiare la bellezza della natura con la civiltà e i monumenti». «È stato bello - ha osservato - fare il viaggio in elicottero da Castel Porziano. Un'oasi di macchia mediterranea e pineta e arrivare alla bellissima laguna di Orbetello». Orbetello è una delle prime oasi del Wwf che si estende per circa 800 ettari di laguna, ambienti umidi, pinete e macchia mediterranea. È un importante luogo per la sosta degli uccelli come fenicotteri, cavallieri d'Italia, aironi e anatre. Per ampliare questa oasi il Wwf ha aperto una sottoscrizione che dovrà servire a reperire il miliardo e 800 milioni necessari ad acquistare altri 110 ettari. Ciampi e la moglie nel corso della visita hanno seguito un completo «pacchetto naturalistico».

depuratore avrebbe dato fastidio. Un piccolo assaggio, questo, della vicenda templi, piena di contorcimenti legali, accuse di collusioni mafiose, ambiguità politiche. E politici tutt'ora sotto processo. Tra loro, c'è anche il sindaco Calogero Sodano: una lunga carriera di Dc, poi con Gunnella, Alleanza democratica, Forza Italia, Cdu, Udeur e adesso con il Ccd. È sindaco dal '93 ma lo fu già nell'85. Insieme a

vari ex assessori, è accusato di abuso d'ufficio, tramite omissione, per fini elettorali: tutti insieme, pur di conservarsi i voti, non avrebbero fatto nulla contro l'abusivismo.

Cifre e date di riferimento sono un pezzo di storia d'Italia, a cominciare dal luglio 1966, quando il primo cumulo di abusi provocò una frana catastrofica. E fu proprio l'Unità, con l'allora direttore Mario Alicata, ad aprire una campa-

gna contro gli speculatori edili e la Dc. Si arrivò ad una dettagliata relazione sulla cementificazione selvaggia e alla decisione del governo di vincolare l'area, con la legge Gui-Mancini. Messì i vincoli, i riparti la speculazione. Anche nell'area A, a vincolo totale. Le cifre le dà la tesi di dottorato di Gaetano Gucciardi, che esamina il periodo dal '68 al '94. «Regolazione sociale e abusivismo edilizio: il



La Valle dei Templi ad Agrigento

caso Agrigento», è stata una delle fonti di prova acquisite dal magistrato che - dopo aver aperto un'inchiesta su esposto dell'allora presidente del Wwf Grazia Francesco - nel '97 chiese il rinvio a giudizio di sindaco ed ex assessori. Gucciardi elenca 748 opere abusive denunciate, di cui 329 sono fabbricati residenziali. I proprietari di immobili denunciati sono 586. Il 60% degli edifici non è resi-

denza dei denunciati, ma seconda casa. Solo il 21,3% dei denunciati abita in quelle case. Dice, implacabile, Beppe Arnone: «La questione vera non è quella di levare un tetto a chi non ne ha altri. Piuttosto, se venissero sanate, quelle costruzioni avrebbero un valore enorme: è questa la vera partita in gioco, di sporca rendita fondiaria». Questo, basta un colpo d'occhio per saperlo. Basta salire fino all'ul-

timo tempio, quello di Giunone, pensando agli antichi greci, ai pepli, all'ambrosia. Guardare giù, verso le colline riempite di case abusive tra i templi e il mare. Senza quelle case, l'illusione sarebbe completa: la Magna Grecia ai tuoi piedi. Ma da ognuna di quelle case, si vedono tutti i templi. Quanti soldi valgono quegli affacci?

Contro un possibile futuro di vendite a peso d'oro di ville abusive sanate, l'abbattimento di oggi è comunque un passo. Che il governo sottolinea: il ministro dell'Interno Enzo Bianco, quello dei Lavori pubblici Willer Bordon e il sottosegretario Gianni Mattioli saranno tutti lì, accanto alla ruspa. E sempre in questi giorni Stato e Regione dovrebbero firmare il protocollo d'intesa che permetterà l'acquisizione immediata di tutte le case abusive, con possibilità per chi ci abita, per ora, di rimanerci. Ma senza essere più proprietari. Una firma per far definitivamente morire la speranza nella sanatoria. Che ancora è in vita. Prosegue Arnone: «Io me lo auguro, che si firmi il protocollo. Però solo ieri leggevo su un giornale locale che il disegno di legge per l'istituzione del parco archeologico, che sanerebbe buona parte degli abusi, dovrebbe tornare in aula, alla Regione, per l'approvazione. In totale contrasto con la linea del governo». Tra i favorevoli alla legge, il sindaco Sodano. Mentre il presidente di Legambiente, Angelo Capodicasa, dice: «C'è in discussione una bozza di aggiornamento del protocollo su cui ci incontreremo. Le acquisizioni le prevede la legge, ma da parte del Comune, non della Regione. Quanto alla legge che istituisce il parco, prevede solo una moratoria di tre anni prima delle demolizioni: non sana nessun abuso».

Quella di oggi non è la prima demolizione. Nel '95, le ruspe buttarono giù quattro ville iniziate prima della frana del '66. Per il resto, c'è solo un lungo calvario di tentativi finiti nel nulla. Spiega Arnone: «Dal '95 in poi, la sovrintendenza ha indetto gare d'appalto andate sempre deserte. E quando invece c'era chi partecipava e vinceva, poi ci ripensava. Ora, siamo alla prima demolizione per abusivismo. Per questo è un segnale. Il nome della ditta, però, non lo dice nessuno».

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **l'Unità** alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numero: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO **Data di nascita.....**

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALDIROLA
VICE DIRETTORE VICARIO
Piero Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE
MULTIMEDIALE S.P.A.*
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Priaro
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06/699961, fax 06/6783555 -
20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 17/67, tel. 0032 2850893
20045 Washington, D.C. National Press Building
529 14th Street N.W., tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/699961/70-71 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

Commerciale fidejussoria L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

	Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6)	L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)	
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2)	L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)	
Marchette di test. 1° fasc. L. 4.286.000 (Euro 2.200,6)	Marchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)	
Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5)		
Finanz. Legali/Concess. Aste Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)		

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 17/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/420891 - Bari: via Amendola, 16A/5 - Tel. 080/549111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7393311 - Palermo: via Lancini, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.

Sede Legale: 20134 MILANO - Via Turicchio, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Turicchio, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70105088

0198 ROMA - Via Salara, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Turicchio, 56 - Torin - Tel. 02/748271

40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile:
Se-Be: Roma - Via Carlo Presutti 130
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Stabile del Glor. 137
SIS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021
oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18.

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020
oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188
oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.